

Alla cerimonia erano presenti il figlio dello scomparso, ing. Mario, e Luigi Einaudi che, dopo la parentesi presidenziale, riprende in tal modo contatto con l'ambiente universitario.

Telegrammi di adesione sono giunti da parte del Rettore dell'Università di Mantova, città natale di Achille Loria, e dai rettori degli atenei di Bologna e di Padova dove lo scomparso rispettivamente compì gli studi e insegnò.

Il rettore Mario Allara ha ricevuto le Autorità nell'aula magna e subito dopo si è proceduto allo scoprimento del busto che è opera dello scultore Giovan Battista Allati.

Il senatore Jannaccone ha tenuto il discorso ufficiale ricordando la nobile figura dello scomparso e le benemeritenze acquistate nel campo dell'insegnamento. Ha preso successivamente la parola il prof. Allara, porgendo un saluto tutto particolare a Luigi Einaudi, con l'augurio e l'auspicio che egli torni presto a svolgere la sua opera preziosa nella nostra Università.

RIAPERTA AL CULTO LA CHIESA DEL CARMINE (19 ottobre)

La ricostruita chiesa della Madonna del Carmine è stata riaperta al culto con una solenne cerimonia.

Alle 18 dalla chiesa della Confraternita del Santo Sudario è partita una processione che è stata seguita da quasi tutti i parrocchiani con fiaccole e candele accese.

Successivamente il cardinale Fossati ha pronunciato un breve sermone e ha impartito la benedizione a una folla strabocchevole che gremiva il tempio riedificato e la prospiciente via del Carmine.

RIAPERTURA DELLA PARROCCHIA DEL LINGOTTO (20 ottobre)

A undici anni dalla distruzione, la ricostruita chiesa del Lingotto, in via Nizza presso lo stabilimento Fiat, si è riaperta ai fedeli.

L'INAUGURAZIONE DELLO ZOO (20 ottobre)

Inaugurato alle 16 dal Sindaco e dalle autorità cittadine il nuovo Zoo del Parco Michelotti ha ottenuto uno strepitoso successo di pubblico. Oltre ventimila visitatori si sono affollati nel Giardino nel primo giorno di apertura.

PREMIAZIONE DEL CONCORSO « TORINO IN FIORE » (21 ottobre)

Questa sera alle 21,15, presso la Camera di Commercio, ha avuto luogo la premiazione dei vincitori del concorso « Torino in fiore », lanciato dall'Associazione orticola del Piemonte per le più leggiadre decorazioni floreali di facciate, cortili e interni degli edifici cittadini.

Fra i premiati ha ricevuto il diploma di benemeritenza e un dono di 200 mila lire suor Giuseppina De Muro, direttrice del ramo femminile delle Carceri Nuove, per la mirabile cura con cui coltiva piante decorative e fiori rallegrando i freddi locali delle prigioni. Altri premi e diplomi (in tutto 150) sono stati assegnati a enti, ditte e privati, tra cui il Servizio giardini e alberate del comune di Torino, l'arch. Giovanni Ferrabini, il signor Giacomo Serratrice, la Società italiana dell'amianto di Leumann « per le belle fioriture nei cortili della fabbrica », il signor Giuseppe Gosetto che, « assistente al cantiere dei lavori di Porta Nuova, guarnì con fiori la finestrella della baracca », le società Mobiloil, Shell, Subalpina Petroli, Termonafta, il gestore del distributore Agip di corso Francia 373 signor Giovanni Vay, al giardiniere della Fiat Mirafiori Michele Pochettino.

INAUGURAZIONE DEL GINNASIO CESARE BALBO (22 ottobre)

Il Ginnasio « Cesare Balbo » di via della Cittadella è stato inaugurato oggi pomeriggio. L'edificio, costruito secondo i criteri più moderni, è senza dubbio una delle scuole più belle di Torino; è costato circa 230 milioni solo per la costruzione, a cui vanno aggiunti una trentina per l'arredamento. Il « Balbo » comprende 24 aule suddivise in quattro piani più due palestre e gli uffici sistemati al quinto piano. Accoglierà 700 allievi di cui 600 nelle classi di scuola media.

LA MODERNISSIMA SCUOLA MATERNA DEL « CIT TURIN » (22 ottobre)

È avvenuta oggi l'inaugurazione di una modernissima scuola materna in via Giacinto Collegno. Essa accoglierà i 150 bimbi del vecchio asilo « Piccola Torino » che fino ad oggi erano stati sistemati alquanto precariamente in alcuni locali della scuola elementare « Alfieri ».

LA SFILATA DEI BERSAGLIERI (24 ottobre)

Le celebrazioni per il centenario della morte del fondatore del Corpo dei Bersaglieri Generale Alessandro La Marmora, si sono concluse con la sfilata di 5000 ex-bersaglieri per le vie cittadine a passo di corsa. Una lapide è stata murata sulla casa dove nacque il Generale. I bersaglieri si sono adunati in Piazza Vittorio e hanno sfilato in Piazza Castello. Nella piazzetta Reale è stato tenuto un concerto di fanfare.

UN BUSTO A TEOFILO ROSSI (30 ottobre)

Per iniziativa del Comune è stato inaugurato nei Giardini Reali un busto alla memoria del conte Teofilo Rossi di Montelera, indimenticato Sindaco di Torino negli anni prosperi dell'Esposizione del 1911. Erano presenti le Autorità cittadine e una gran folla.